

Prospetto n. 17

GESTIONE IN CONTO CAPITALE - COMPETENZA - ENTRATE

(in milioni di lire)

COMPETENZA	1997	1998	Var. %	1999	Var. %	2000	Var. %	2001	Var. %
	Accertamenti	Accertamenti		Accertamenti		Accertamenti		Accertamenti	
TITOLO IV - alienazione di beni patr.li e risc.ne crediti									
cat. 11^ alienazioni immobili	30,0	11.000,0	36.566,7	--	--	--	--	65.806,0	
cat. 12^ alienazioni immobilizzazioni tecniche	--	--		14,0		0,7	-95,0	1,5	114,3
cat. 13^ realizzo valori mobiliari	58.557,4	73.892,1	26,2	362,9	-99,5	266,6	-26,5	10.836,8	3.964,8
cat. 14^ riscossione crediti	598,3	621,9	3,9	632,4	1,7	412,5	-34,8	405,8	-1,6
TOTALE TITOLO IV	59.185,7	85.514,0	44,5	1.009,3	-98,8	679,7	-32,7	77.050,1	11.235,9
TITOLO V - derivanti da trasferimenti in c/capitale									
cat. 18^ da parte di altri enti del settore pubblico	796,7	791,7	-0,6	763,1	-3,6	739,8	-3,1	2.717,5	267,3
TOTALE TITOLO V	796,7	791,7	-0,6	763,1	-3,6	739,8	-3,1	2.717,5	267,3
TITOLO VI - accensione di prestiti									
cat. 20^ assunzione di altri oneri finanziari	108,8	130,6	20,0	134,2	2,8	123,4	-8,0	197,0	59,6
TOTALE TITOLO VI	108,8	130,6	20,0	134,2	2,8	123,4	-8,0	197,0	59,6
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	60.091,3	86.436,0	43,8	1.906,4	-97,8	1.543,0	-19,1	79.964,6	5.082,4

GESTIONE IN CONTO CAPITALE - COMPETENZA - ENTRATE

(in migliaia di euro)

COMPETENZA	2001	2002	Var. %	2003	Var. %	2004	Var. %	2005	Var. %
	Accertamenti	Accertamenti		Accertamenti		Accertamenti		Accertamenti	
TITOLO IV - alienazione di beni patr.li e risc.ne crediti									
cat. 11^ alienazioni immobili	33.986,0	25.255,0	-25,7	--		--		--	
cat. 12^ alienazioni immobilizzazioni tecniche	0,8	--		--		3,5		--	
cat. 13^ realizzo valori mobiliari	5.596,7	9.776,3	74,7	3.588,4	-63,3	15.955,4	344,6	--	
cat. 14^ riscossione crediti	209,6	117.846,8		127.514,2	8,2	168.902,8	32,5	137.049,2	-18,9
TOTALE TITOLO IV	39.793,1	152.878,2	284,2	131.102,6	-14,2	184.861,7	41,0	137.049,2	-25,9
TITOLO V - derivanti da trasferimenti in c/capitale									
cat. 18^ da parte di altri enti del settore pubblico	1.403,5	361,5	-74,2	523,1	44,7	390,4	-25,4	369,7	-5,3
TOTALE TITOLO V	1.403,5	361,5	-74,2	523,1	44,7	390,4	-25,4	369,7	-5,3
TITOLO VI - accensione di prestiti									
cat. 20^ assunzione di altri oneri finanziari	101,7	65,9	-35,2	17,7	-73,1	1,0	-94,4	4,1	310,0
TOTALE TITOLO VI	101,7	65,9	-35,2	17,7	-73,1	1,0	-94,4	4,1	310,0
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	41.298,3	153.305,7	271,2	131.643,4	-14,1	185.253,1	40,7	137.423,0	-25,8

11.7.2 Le spese

Le spese in conto capitale mostrano un aumento di circa 3 volte e mezzo passando da 40.237 migliaia di euro del 1997 a 140.426 migliaia di euro del 2005.

In particolare, nel primo quinquennio gli impegni evidenziano una contrazione che va da 40.237 migliaia di euro del 1997 a 16.314 migliaia di euro del 2001, a fronte di una crescita rilevante nel quadriennio successivo, con impegni che toccano 140.426 migliaia di euro nel 2005.

Nel biennio 1998-99 si assiste ad un drastico ridimensionamento della detta spesa attribuibile per lo più alle cat. 13[^], che flette del 92% nel 1998, ed alla cat. 15[^], che subisce una contrazione del 70% nel 1999. A partire dal 2000 il trend si inverte con un andamento altalenante ed una variazione in aumento massima nel 2002 (693%). Nel 2005, la spesa flette in maniera rilevante (-27%) e ciò è attribuibile essenzialmente alla diminuzione delle categorie 11[^], che attiene alle acquisizioni di beni di uso durevole; 14[^], relativa alla concessione crediti e anticipazioni e 15[^], che concerne l'indennità di anzianità al personale cessato (cfr. prospetto n. 19).

L'incidenza degli "acquisti di valori mobiliari" (cat. 13[^]) sul totale delle spese in conto capitale mostra percentuali elevate nel 1997 (96%) con successive riduzioni di particolare evidenza nel triennio 2002/2004 e risulta poi azzerata nel 2005 (cfr. prospetto n. 20).

Andamento inverso si riscontra per le "acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari da reddito" (cat. 11[^]), la cui incidenza nel quinquennio 1997-2001 aumenta dallo 0,7% al 57%, per poi decrescere nel successivo periodo in cui presenta percentuali molto esigue (0,3% nel 2002; 1,5% nel 2003; 2,2% nel 2004; 0,7% nel 2005 (cfr. prospetto n. 20).

GESTIONE IN CONTO CAPITALE - COMPETENZA - SPESE

(in milioni di lire)

COMPETENZA	1997	1998	Var. %	1999	Var. %	2000	Var. %	2001	Var. %
	Impegni	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
TITOLO II Spese in c/capitale									
cat. 11^ acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito	568,1	11.851,2	1.986,1	909,9	-92,3	1.652,3	81,6	18.056,3	992,8
cat. 12^ acquisizioni immobiliz.ni tecniche	311,6	552,3	77,2	693,8	25,6	499,4	-28,0	1.392,1	178,8
cat. 13^ acquisto valori mobiliari	74.878,6	6.205,8	-91,7	8.468,7	36,5	21.149,7	149,7	10.260,5	-51,5
cat. 14^ concessione crediti e anticipazioni	926,9	947,0	2,2	842,9	-11,0	439,9	-47,8	1.253,9	185,0
cat.15^ indennità di anz.tà a personale cessato	1.224,3	2.023,1	65,2	612,3	-69,7	761,3	24,3	625,8	-17,8
TOTALE TITOLO II	77.909,5	21.579,5	-72,3	11.527,7	-46,6	24.502,6	112,6	31.588,7	28,9

(in migliaia di euro)

COMPETENZA	2001	2002	Var. %	2003	Var. %	2004	Var. %	2005	Var. %
	Impegni	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
TITOLO II Spese in c/capitale									
cat. 11^ acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito	9.325,3	405,0	-95,7	2.024,9	400,0	4.238,4	109,3	984,1	-76,8
cat. 12^ acquisizioni immobiliz.ni tecniche	718,9	377,6	-47,5	1.285,1	240,3	665,1	-48,2	975,1	46,6
cat. 13^ acquisto valori mobiliari	5.299,2	9.994,6	88,6	3.617,8	-63,8	16.499,9	356,1	--	
cat. 14^ concessione crediti e anticipazioni	647,6	117.776,4	18.086,6	128.301,2	8,9	170.178,9	32,6	138.246,1	-18,8
cat.15^ indennità di anz.tà a personale cessato	323,2	749,7	132,0	408,4	-45,5	330,0	-19,2	220,5	-33,2
TOTALE TITOLO II	16.314,2	129.303,3	692,6	135.637,4	4,9	191.912,3	41,5	140.425,8	-26,8

Prospetto n. 20

GESTIONE IN CONTO CAPITALE - COMPETENZA - SPESE

(in milioni di lire)

COMPETENZA	1997	Incidenza %	1998	Incidenza %	1999	Incidenza %	2000	Incidenza %	2001	Incidenza %
	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
TITOLO II Spese in c/capitale										
cat. 11^ acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito	568,1	0,7	11.851,2	54,8	909,9	7,9	1.652,3	6,8	18.056,3	57,1
cat. 12^ acquisizioni immobiliz.ni tecniche	311,6	0,4	552,3	2,6	693,8	6,0	499,4	2,0	1.392,1	4,4
cat. 13^ acquisto valori mobiliari	74.878,6	96,1	6.205,8	28,8	8.468,7	73,5	21.149,7	86,3	10.260,5	32,5
cat. 14^ concessione crediti e anticipazioni	926,9	1,2	947,0	4,4	842,9	7,3	439,9	1,8	1.253,9	4,0
cat. 15^ indennità di anz.tà a personale cessato	1.224,3	1,6	2.023,1	9,4	612,3	5,3	761,3	3,1	625,8	2,0
TOTALE TITOLO II	77.909,5	100,0	21.579,5	100,0	11.527,7	100,0	24.502,6	100,0	31.588,7	100,0

(in migliaia di euro)

COMPETENZA	2001	Incidenza %	2002	Incidenza %	2003	Incidenza %	2004	Incidenza %	2005	Incidenza %
	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
TITOLO II Spese in c/capitale										
cat. 11^ acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito	9.325,3	57,1	405,0	0,3	2.024,9	1,5	4.238,4	2,2	984,1	0,7
cat. 12^ acquisizioni immobiliz.ni tecniche	718,9	4,4	377,6	0,3	1.285,1	0,9	665,1	0,3	975,1	0,7
cat. 13^ acquisto valori mobiliari	5.299,2	32,5	9.994,6	7,7	3.617,8	2,7	16.499,9	8,6	--	--
cat. 14^ concessione crediti e anticipazioni	647,6	4,0	117.776,4	91,1	128.301,2	94,6	170.178,9	87,7	138.246,1	98,4
cat. 15^ indennità di anz.tà a personale cessato	323,2	2,0	749,7	0,6	408,4	0,3	330,0	0,2	220,5	0,2
TOTALE TITOLO II	16.314,2	100,0	129.303,3	100,0	135.637,4	100,0	191.912,3	100,0	140.425,8	100,0

12. I residui

Com'è noto, il concetto di residuo nella contabilità pubblica scaturisce dalla differenza tra accertato e riscosso (residui attivi) e tra impegnato e pagato (residui passivi).

Il Regolamento di contabilità dell'IPSEMA, all'art. 8, comma 4, prevede che ad ogni conto consuntivo sia allegata "la situazione dei residui distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo".

La Corte, pertanto, invita l'Ente all'osservanza della disposizione ed alla puntuale compilazione del prospetto concernente la situazione dei residui al fine di conferire piena trasparenza all'evoluzione del fenomeno.

Il Regolamento citato, all'art. 9, prevede inoltre che le variazioni dei residui formino oggetto di apposita deliberazione del C.d.A. sulla quale esprime le definitive determinazioni il CIV. Il Collegio dei Sindaci manifesta poi il proprio parere su detta deliberazione.

Si precisa che, in linea con i principi di contabilità pubblica, ai sensi del citato art. 8, "possono essere eliminate dal bilancio le somme non più esigibili o non più dovute nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare per le quali non sussistano più le condizioni di credito o debito." Tale eliminazione o radiazione deve avvenire, per i residui attivi, dopo che siano stati compiuti tutti gli atti per consentirne la riscossione ovvero quando il costo dell'operazione di riscossione risulti superiore al credito vantato; ciò anche in linea con i criteri definiti nella delibera commissariale n. 42 del 30 giugno 2004.

Per ciò che concerne i passivi, l'art. 10 del Regolamento precisa che "l'eliminazione dei detti residui di parte corrente dal bilancio per perenzione ha solo effetti contabili, per cui rimane fermo il diritto dei creditori di riscuotere le somme ad essi dovute fino a quando il diritto stesso non si estingua per intervenuta prescrizione od altra causa."

Secondo quanto riferito dal Collegio sindacale, al 31 dicembre 2005 risultano ancora da riscuotere somme risalenti al periodo 1960-2004 per un ammontare complessivo di 72.339.758 euro, di cui 382.774 euro attinenti agli anni 1960-1979, 4.202.847 euro agli anni 1980-1989 ed infine 67.754.137 euro agli anni 1990-2005. Le partite in esame si riferiscono sia alla parte corrente che in conto capitale tanto per i residui attivi che per quelli passivi di seguito presi in esame.

L'andamento di formazione dei detti residui e la loro consistenza inducono la Corte ad invitare l'Ente ad una accurata rivisitazione dei residui attivi, avendo cura d'individuare, per ciascuna somma, il soggetto debitore, l'ammontare dell'importo da riscuotere nonché il titolo cui sottende il credito.

Analogo trend, anche se meno rilevante nel suo volume, si riscontra nei residui passivi: al 31 dicembre 2005 i detti residui, afferenti agli anni 1960-2005, ammontano a 47.534.650 euro. La formazione degli stessi si concentra nel periodo 1979-2005: in particolare quelli formatisi nel periodo 1960-1979 ammontano a 337.197 euro; quelli afferenti agli anni 1980-1989 sono pari a 3.501.529 euro ed, infine, 43.695.924 euro risalgono agli anni successivi.

La Corte ritiene che anche per tali residui vada effettuata una accurata analisi attraverso l'individuazione del soggetto creditore, della somma dovuta e del titolo da cui deriva lo stesso, e vadano eliminati e non riportati nel conto tutti i residui prescritti.

12.1 L'evoluzione del fenomeno

Il conto totale dei residui alla chiusura di ciascun esercizio considerato è riportato nel prospetto n. 21 di seguito esposto.

Al fine di una valutazione complessiva del fenomeno, vengono rappresentati gli ammontari totali con indicazione delle variazioni percentuali intervenute di anno in anno.

Per ciò che concerne la massa degli attivi, si rileva una contrazione dal 1997 al 2005 pari al 40%. Nel 2001 si registra una variazione in aumento pari al 62,2% in riferimento all'esercizio precedente. Nel 1999, per contro, si evidenzia la flessione di consistenza più rilevante (-59,1%). Per gli anni residui le variazioni sono per lo più modeste: nel 2005 la massa dei residui attivi si presenta in crescita (3,9%) sul 2004.

Diverso trend caratterizza il volume dei residui passivi che si contrae in maniera rilevante nel 1999 (-52,4%); le variazioni in flessione presentano invece valori minori nel 1998 (-11,5%), nel 2004 e 2005 (-8%). Per contro si rilevano aumenti della massa passiva nel triennio 2001 e 2003.

Prospetto n. 21

RESIDUI ATTIVI - Anni 1997 - 2005

ANNO	(in milioni di lire)									(in migliaia di euro)							
	1997	1998	Var. %	1999	Var. %	2000	Var. %	2001	Var. %	2002	Var. %	2003	Var. %	2004	Var. %	2005	Var. %
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	202.160	172.355	-14,7	93.085	-46,0	68.043	-26,9	178.643	16,25	69.023	-25,2	60.987	-11,6	47.385	-22,3	49.882	5,3
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI	192.300	225.953	17,5	75.142	-66,7	96.482	28,4	88.166	-8,6	71.926	57,9	67.958	-5,5	70.293	3,4	72.340	2,9
TOTALE	394.460	398.308	1,0	168.227	-57,8	164.525	-2,2	266.809	62,2	140.949	2,3	128.945	-8,5	117.678	-8,7	122.222	3,9

TOTALE RESIDUI PASSIVI - Anni 1997 - 2005

ANNO	(in milioni di lire)									(in migliaia di euro)							
	1997	1998	Var. %	1999	Var. %	2000	Var. %	2001	Var. %	2002	Var. %	2003	Var. %	2004	Var. %	2005	Var. %
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	197.381	135.290	-31,5	74.067	-45,2	46.998	-36,5	58.442	24,3	26.058	-13,7	28.947	11,1	27.206	6,0	25.057	-7,9
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI	132.690	156.918	18,3	65.118	-58,5	87.563	34,5	81.566	-6,8	51.146	21,4	56.953	11,3	51.697	-9,2	47.535	-8,0
TOTALE	330.071	292.208	-11,5	139.185	-52,4	134.561	-3,3	140.008	4,0	77.204	6,8	85.900	11,3	78.903	-8,1	72.592	-8,0

o o o

Con riguardo alla gestione corrente, l'incidenza dei residui attivi, di rilievo all'inizio del periodo in osservazione (nel 1997, erano pari all'88% delle entrate accertate), subisce una flessione nel biennio 1999-2000, per poi risalire nel 2001 (71%) e nel 2003 (92%), mentre assume un andamento omogeneo nel 2004 e nel 2005, anni in cui l'indice di incidenza dei residui attivi presenta un valore pari al 65% delle entrate accertate.

In costante seppur lieve aumento si presenta l'incidenza dei passivi rispetto agli impegni, che nel 2005 raggiunge il 35% degli impegni dell'esercizio.

Nelle tabelle che seguono viene esposto per ciascun anno, l'indice di incidenza rapportando i residui attivi alle entrate accertate ed i residui passivi agli impegni.

GESTIONE PARTE CORRENTE INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

(in migliaia di euro)

ANNO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO a)	74.557	79.885	58.209	73.204	105.024	44.552	71.776	53.461	59.388
ENTRATE ACCERTATE b)	85.007	93.976	100.074	128.891	147.253	77.900	77.878	82.876	91.352
INDICE DI INCIDENZA (a/b x 100)	88	85	58	57	71	57	92	65	65

GESTIONE PARTE CORRENTE INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

(in migliaia di euro)

ANNO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO a)	9.044	14.770	18.627	35.177	29.112	15.328	16.538	17.553	22.148
IMPEGNI DELL'ESERCIZIO b)	95.239	99.364	100.867	101.327	110.908	58.345	60.193	61.709	64.115
INDICE DI INCIDENZA (a/b x 100)	9	15	18	35	26	26	27	28	35

o o o

Il tasso di smaltimento, relativamente alle gestioni di parte corrente, dei residui attivi e passivi nel corso di ogni esercizio è rappresentato dagli indicatori specifici riportati nelle tabelle che seguono. Risulta progressivamente in calo l'indice per quelli passivi, con la punta più bassa nel 2005 (16%); per i residui attivi si rileva un andamento altalenante con punte elevate nel 1999 (59%); nel 2002 (53%) e nel 2004 (52%). I tassi minimi si registrano nel 1997 (26%) e nel 2005 (28%).

GESTIONE PARTE CORRENTE
TASSO DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

(in migliaia di euro)

ANNO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
TOTALE RESIDUI RISCOSSI a)	15.758	25.050	45.094	30.391	33.493	28.330	13.648	37.316	14.643
TOTALE RESIDUI RIACCERTATI b)	60.398	70.240	76.134	75.602	71.609	53.752	43.556	71.757	53.027
TASSO DI SMALTIMENTO (a/b x 100)	26	36	59	40	47	53	31	52	28

GESTIONE PARTE CORRENTE
TASSO DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

(in migliaia di euro)

ANNO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
RESIDUI PASSIVI PAGATI a)	5.093	4.121	6.031	7.940	17.992	4.628	3.361	3.470	2.688
TOTALE RESIDUI REIMPEGNATI b)	8.795	9.016	14.506	34.055	35.184	14.374	14.804	16.488	17.251
TASSO DI SMALTIMENTO (a/b x 100)	58	46	42	23	51	32	23	21	16

12.2 L'esercizio 2005

Va sottolineato che nel corso degli esercizi 2005-2006, l'Istituto ha proceduto alla rivisitazione dei residui pregressi al fine di porre in essere procedure di riaccertamento e cancellazione degli stessi (da ultimo delibera n. 139 del 28 giugno 2006).

Da quanto riferisce l'Ente risulta che in sede di riaccertamento i residui attivi sono aumentati di 501 migliaia di euro e sono state operate cancellazioni per 18.001 migliaia di euro.

L'eliminazione delle somme accertate per partite di giro, che rappresentano il 66% del totale, incide in maniera considerevole sulla cancellazione dei residui attivi; sulle voci di spesa influiscono le cancellazioni di somme impegnate in conto capitale per il 4% e quelle per partite di giro per il 49%.

o o o

Dal conto consuntivo 2005 si evidenzia la consistenza dei residui attivi dell'anno nonchè degli esercizi precedenti, che viene esposta nella seguente tabella:

Residui attivi
Consistenza al 31.12.2005

(in migliaia di euro)

	Consistenza 1.1.05	Riscossioni	Dell'esercizio	Riaccertamenti	Consistenza 31.12.05	%
Titolo I entr.contributive	11.662,71	5.447,41	4.209,37	-310,17	10.114,51	47,98
Titolo II trasfer. correnti	20.886,66	2.994,57	10.506,71	0	28.398,80	14,34
Titolo III altre entrate	20.911,25	6.201,24	6.287,89	-123,93	20.873,97	29,83
Titolo IV entr.alien.b.patrim.	10.502,61	0,18	0,38	-0,46	10.502,35	0,00
Titolo V trasfer. c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI accen. Prestiti	25,08	0,00	0,00	-25,08	0,00	0,00
Titolo VII partite giro	53.689,26	29.394,54	28.878,02	-840,23	52.332,50	55,62
TOTALE	117.677,57	44.037,94	49.882,37	-1.299,87	122.222,13	37,84

Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati riscossi residui attivi per 44.037,94 migliaia di euro, che corrispondono a circa il 38% del totale dei residui stessi rilevati all'inizio dell'anno.

Al 31.12.05 la consistenza dei residui attivi è pari a 122.222,13 migliaia di euro.

La percentuale di smaltimento nell'ambito dei diversi titoli varia dal 14%, per il Titolo II, al 30% del Titolo III, al 48% del Titolo I, al 56% del Titolo VII.

La bassa propensione allo smaltimento del Titolo II è dovuta al ritardo con il quale vengono versati i contributi per fiscalizzazione degli oneri sociali da parte dello Stato. Mentre la percentuale limitata nello smaltimento riscontrata al Titolo III attiene per lo più alle somme ancora da riscuotere a titolo di fitti su immobili, pari a 10.845,00 migliaia di euro, da collegarsi alla vertenza con il Ministero della Salute, nonché al recupero di spese di amministrazione (2.321 migliaia di euro).

Nel Titolo I confluiscono le entrate per premi e contributi assicurativi per infortuni.

Relativamente al Titolo II, l'importo di 17.893 migliaia di euro, quali contributi a carico dello Stato, non risulta a tutt'oggi riscosso.

o o o

Residui passivi **Consistenza al 31.12.2005**

(in migliaia di euro)

	Consistenza 1.1.05	Pagamenti	Dell'esercizio	Riacc/eliminaz.	Consistenza 31.12.05	%
Titolo I spese correnti	17.553,46	2.688,05	7.585,10	-302,48	22.148,03	15,58
Titolo II spese c/capitale	4.698,26	1.433,59	1.070,49	-1.540,74	2.794,41	45,40
Titolo III est. mutui	29,23	0,00	13,01	0,0	42,25	0,00
Titolo IV part. Giro.	56.622,18	24.023,05	16.388,42	-1.380,56	47.606,98	43,49
TOTALE	78.903,13	28.144,69	25.057,02	-3.223,78	72.591,67	37,19

Nell'anno 2005 si registra in genere una limitata propensione allo smaltimento dei detti residui. Infatti il tasso è pari al 16% per le spese correnti, al 43% per le partite di giro ed al 45% per quelle in conto capitale.

Nel Titolo I confluisce la somma di 13.718 migliaia di euro concernenti i contributi al Fondo sanitario nazionale e nel Titolo II la somma di 1.431 migliaia di euro relativa alla ricostruzione, al ripristino e alla trasformazione di immobili.

In relazione al Titolo IV risultano ancora da versare contributi per conto INPS (7.802 migliaia di euro), contributi per il servizio sanitario (6.862 migliaia di euro) e partite sospese per 14.967 migliaia di euro. In ordine al mancato versamento dei detti contributi non sono stati forniti dall'Ente idonei elementi di valutazione, così come l'Istituto non ha dato riscontro dei motivi per cui nel corso del 2005 risulta una massa di sospesi contabilizzati nelle partite di giro.

La Corte esorta l'Ente a porre in essere ogni utile iniziativa intesa a contenere le dimensioni del fenomeno summenzionato, onde evitare, per un verso, che le e-

ventuali inesigibilità dei residui attivi accumulatisi nel tempo incidano sull'equilibrio finanziario della gestione, per un altro, che i ritardi nell'erogazione delle prestazioni e delle spese continuino ad aggravare il bilancio dell'Ente con oneri aggiuntivi ed interessi che evidenziano una grave anomalia gestionale.

13. I risultati finali

Al fine di trarre delle valutazioni di sintesi sugli andamenti gestionali dell'Ente si espongono di seguito i trends relativi ai diversi tipi di saldi.

Vengono presi in considerazione dapprima i saldi tra accertamenti ed impegni di parte corrente (titoli I, II e III delle entrate e Titolo I della spesa). I risultati mostrano per lo più saldi positivi ad eccezione del triennio 1997-1999, in cui si registrano dei disavanzi, anche se di valore via via decrescente (-10.233 milioni di lire nel 1997; -5.388 milioni di lire nel 1998; -793 milioni di lire nel 1999).

Peraltro, a partire dal 2000, si rileva un andamento in aumento ma altalenante, che presenta la sua punta massima nell'anno 2005 con un saldo di competenza pari a 27.237 migliaia di euro, superiore del 29% a quello registrato nel 2004 (cfr. prospetto n. 22).

o o o

In termini di riscossioni e pagamenti, l'andamento dei saldi presenta una maggiore discontinuità, spesso alternando i risultati positivi a quelli negativi (anni 1997; 1998; 2001 e 2003).

Il picco positivo massimo si evidenzia nel 2004 con un risultato pari a 40.529 migliaia di euro.

Per contro, nel 2005, il detto saldo si contrae rispetto al precedente esercizio del 36%. (cfr. prospetto n. 23)

Prospetto n. 22

SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE - COMPETENZA

(in milioni di lire)

COMPETENZA	1997	1998	1999	2000	2001
	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni
Entrate correnti	85.006,8	93.975,9	100.074,5	128.890,9	147.253,5
Spese correnti	-95.239,4	-99.364,3	-100.867,4	-101.327,4	-110.907,7
Saldo	-10.232,6	-5.388,4	-792,9	27.563,5	36.345,8

SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE - COMPETENZA

(in migliaia di euro)

COMPETENZA	2001	2002	2003	2004	2005
	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni	Accertamenti Impegni
Entrate correnti	76.050,1	77.900,0	77.877,7	82.875,9	91.352,1
Spese correnti	-57.279,0	-58.344,6	-60.192,6	-61.708,8	-64.115,2
Saldo	18.771,1	19.555,4	17.685,1	21.167,1	27.236,9

Prospetto n. 23**SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE - CASSA**

(in milioni di lire)

CASSA	1997	1998	1999	2000	2001
	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti
Entrate correnti	70.847,8	84.270,9	117.998,7	131.247,9	113.298,0
Spese correnti	-94.990,5	-93.610,6	-96.745,0	-100.205,6	-116.979,6
Saldo	-24.142,7	-9.339,7	21.253,7	31.042,3	-3.681,6

SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE - CASSA

(in migliaia di euro)

CASSA	2001	2002	2003	2004	2005
	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti	Riscossioni Pagamenti
Entrate correnti	58.514,0	87.099,9	49.657,1	101.172,5	84.991,3
Spese correnti	-60.415,0	-57.390,4	-58.458,4	-60.643,2	-59.218,2
Saldo	-1.901,0	29.709,5	-8.801,3	40.529,3	25.773,1